



## Tratta 16 da Varazze ad Albisola

Lunghezza complessiva	16,300 km
Tempo di percorrenza	6h 30'
Dislivello totale	517 m
Percentuale percorso in salita	39%
Percentuale percorso in discesa	35%
Percentuale sentiero su fondo naturale	42,3%
Percentuale sentiero su asfalto	56,4%
Percentuale sentiero su selciato	1,3%
Percentuale sentiero su altro tipo di fondo	





### **Descrizione generale:**

dalla passeggiata lungomare di Varazze si risale l'entroterra, percorrendo strade secondarie, sino a giungere alla frazione Cantalupo. Da qui, con scorci su Varazze e la sua costa, si imbecca il percorso che arriva alle pendici del Bric delle Forche per ridiscendere, nuovamente su strada, verso Gameragna. Dirigendosi verso ovest si percorre l'interessante sentiero botanico di Sanda, attrezzato con pannelli esplicativi sulla flora locale, e da qui si percorre il crinale che separa le cittadine costiere di Celle Ligure e Albisola Superiore, cui si arriva con una piacevole discesa.

### **Descrizione del percorso**

La Tappa numero diciassette del Sentiero Liguria prende avvio nei pressi della sede del Comune di Varazze in Viale Nazioni Unite e segue sino al Bric delle Forche l'itinerario con segnavia "triangolo rosso". Superata la rotonda si passa affianco all'ingresso dell'Oratorio di Nostra Signora Assunta e ai resti delle antiche mura delle città e si prende sulla sinistra Via San Francesco che in breve diventa una strada pedonale che sale sino ad incrociare la strada asfaltata per Cantalupo. Si percorre per un breve tratto la strada per poi imboccare sulla destra Via dei Leoni che sale sino alla parrocchiale di Cantalupo. Si attraversa il borgo e dopo una scalinata si prende verso sinistra proseguendo prima su strada asfaltata e poi su sentiero. Sempre seguendo l'itinerario "triangolo rosso" attraversiamo un ambiente a macchia mediterranea con alcuni lembi di castagneti oramai abbandonati. Il sentiero prosegue in leggera salita fino alle pendici del Bric delle Forche (452 m). Una volta giunti al bivio che indica la vetta del Bric,



### **Celle Ligure - Percorile**

Celle Ligure è una cittadina costiera che si basa sul turismo. Importante il ruolo rivestito dalle coltivazioni, soprattutto del basilico, che grazie al clima mite ed all'uso di serre può essere coltivato tutto l'anno.

Tra le figure di spicco che hanno avuto i natali a Celle, va ricordato Francesco della Rovere, nato in frazione Pecorile e divenuto papa nel 1471 col nome di Sisto IV.

Proprio a Pecorile è presente una caratteristica Chiesa dedicata a S. Isidoro. Costruita a navata unica, in facciata è decorata con un dipinto della N.S. della Guardia ed è tipicamente colorata di rosa come altre chiese liguri.

iniziando a seguire l'itinerario con segnavia "tre pallini rossi", il nostro percorso prosegue in discesa e nuovamente su strada asfaltata verso Sanda (via Bric delle Forche). Proseguendo in discesa su strada provinciale asfaltata si arriva nei pressi di un tornante e si imbecca verso destra via Vespa. Dopo aver



seguito la strada asfaltata, sempre contraddistinta dal segnavia “tre pallini rossi”, la si abbandona in favore di un breve tratto sterrato che, sempre in discesa, conduce alla frazione di Sanda.

Una volta arrivati a Sanda, nei pressi della seicentesca Chiesa di San Giorgio, si imbecca il sentiero sterrato che sale in direzione Torre Bregalla e Case Lassea (trascurando l'itinerario che scende verso il “Santuario della Pace”)

Questo tratto del Sentiero Liguria si snoda attraverso un sentiero botanico, lungo il quale sono posti diversi pannelli informativi sulle principali specie della macchia mediterranea.

Il sentiero sale dolcemente fino a raggiungere Torre Bregalla (261 m), luogo in cui si trovava una torre di avvistamento a base circolare su due piani che aveva compiti di difesa contro le invasioni dei pirati saraceni e turchi. La torre fu demolita dai tedeschi nel 1944.

Da qui il sentiero (segnavia “due pallini rossi”) scende in maniera piuttosto ripida sempre all'interno della macchia mediterranea, la quale ogni tanto si apre lasciando ammirare interessanti scorci della costa ligure.

Giunti in località Case Lassea, il sentiero torna ad avere pendenze più dolci, ma subito lo sterrato lascia il posto all'asfalto che ci accompagnerà fino alla Chiesa di Sant'Isidoro e Nostra Signora della Guardia. Questo piccolo e caratteristico edificio religioso, sorge nella frazione di Pecorile (Celle Ligure) ed è il luogo natio di Sisto IV.

Ci troviamo sul crinale che separa Celle Ligure (sulla nostra sinistra) e Albisola Superiore (a destra). L'ambiente è urbanizzato ma si osservano ancora le fasce e terrazzamenti usati per secoli dall'uomo per coltivare.

Il Sentiero Liguria prosegue ora in discesa su strada sterrata (seguendo le indicazioni “Casa natale di Sisto IV”) fino ad imbeccare verso destra l'asfalto di via dei Siri. Giunti nei pressi di un voltino, si sale verso sinistra in Via Torre del Capo che si segue sino ad imbeccare, oramai alle porte di Albisola, corso Vittorio Poggi dal quale, con una scaletta, si raggiunge la passeggiata a mare di Albisola.

Raggiunta la passeggiata si può proseguire a piedi fino a raggiungere Albisola Marina, da dove con un autobus di linea si può raggiungere Savona, oppure seguire la via principale di Albisola Superiore che, puntando verso l'entroterra, ci porterà nei pressi della stazione ferroviaria. Con il treno si può facilmente raggiungere Savona e il porto di Vado Ligure, nei pressi del quale prende avvio la successiva tappa del Sentiero Liguria.